

I CAMPI COLTIVATI

Camino - Fabiano - Rocchetta - Camino

709

Durata: ore 3
difficoltà: bassa
attrezzatura: scarpe con suola di gomma
periodo consigliato: primavera e autunno

CAMINO

Municipio
Via Roma 37 - CAP 15020
Tel. 0142.469131
abitanti: 737
altitudine: m. 260 slm
Frazioni: Brusaschetto, Brusaschetto Nuovo, Castel S. Pietro, Isolengo, Piazzano, Rocca delle Donne, Zizano
Pro Loco, "Caminsport", Via Roma 34

ALBERGHI E RISTORANTI

 **Ristorante del Peso,**
P.zza Marconi,
tel. 0142.469122,
chiuso giovedì

 **Trattoria del Centro,**
a Castel San Pietro,
Via del Centro,
tel. 0142.469113,
chiuso martedì

 **Bar Monti,**
a Isolengo,
tel. 0142.469119,
chiuso mercoledì

 **Rocca delle Donne,**
Via Rocca,
tel. 0142.469150,
chiuso martedì

FESTE

Agosto, **Festa a Castel San Pietro** e **Festa Patronale**
Settembre, **Festa dell'uva** nell'ambito di "Vivi il Monferrato"

STORIA

Il maniero è il più antico del Monferrato (XI sec.). Non manca anche la leggenda del fantasma di Scarampo Scarampi che si aggira sugli spalti con quello della moglie Camilla, morta di crepacuore alla notizia della decapitazione del marito. Nella cappella gentilizia vi è un trittico cinquecentesco. Suggestiva è la chiesetta di S. Gottardo con affreschi del '400. A Piazzano vi è una lapide che ricorda G.B. Boetti, "il profeta Mansur", religioso ed avventuriero che nel '700 conquistò il Caucaso e venne sconfitto dalla Grande Caterina.

ATTREZZATURE

SPORTIVE
Campo sportivo

Questa passeggiata inizia a Camino, dalla piazza del peso pubblico.

Lasciati i mezzi di trasporto ci si incammina verso il paese alto; dopo pochi passi si prende la strada campestre a sinistra che tra gli ampi coltivi della Cascina Scarampi ci conduce alla borgata Lupara.

Giunti all'asfalto, si piega a destra, salendo lievemente si incontra una chiesetta e dopo quest'ultima si prende Vicolo dei Poggi: una via inghiaia che sale ripida fino ai piedi del castello.

Da qui si continua a salire passando sotto la chiesetta di San Gottardo, e tramite Via Castello si raggiunge l'accesso rustico del maniero. In questo tratto lo sguardo può spaziare dalle risaie ai colli senza più ostacoli e la presenza della fortezza rende tutto molto più suggestivo. Raggiunto il piazzalino si deve girare sotto la siepe di ligustro e, raggiunta nuovamente la strada che porta a Castel San Pietro la si percorre per circa un chilometro fino a raggiungere il cartello indicante la località.

Da questo punto, parte a sinistra una strada pianeggiante di costa che ci regala ampi scorci panoramici e ci porta, dopo una agevole discesa, ad un gruppo di case, e poi ancora verso la provinciale di fondovalle.

Percorsi pochi metri a sinistra, si imbecca la sterzata che parta a destra verso il fumaio della vecchia fornace; si oltrepassa il rio Dardagna (che proprio in questo punto muoveva le macine del Mulino della Speranza) e si prosegue a destra del casotto sulla stradella erbosa che dopo poco si infila nel bosco. Un paracarro di pietra rosa ci indica dove parte il sentierino che ci porterà in breve alla cima del colle.

Alla sinistra della vigna che incontriamo appena fuori del bosco, corre una carrarecchia che scende portando dritti in fondo alla valle, e girando a destra al primo incrocio si sale al cimitero, famosa è la cappella dedicata a S. Eusebio.

Da qui si raggiunge la parrocchiale barocca e si prosegue lungo Via Marconi fino a che, prima di un orticello, parte a sinistra una stradina pianeggiante che, dopo pochi passi, si fa più ripida scendendo tra i prati umidi ed i salici della valle.

Risalendo sul versante opposto, si giunge rapidamente alle prime case di Rocchetta di Pontestura e quindi alla piazza dinanzi alla chiesa.

Il nostro cammino prosegue a sinistra verso Pontestura

Il castello di Camino



INFORMAZIONI

Emergenza Sanitaria, 118
CRI, tel. 0142.466868
Guardia Medica,
tel. 0161.829585
Farmacia Camino,
Via Roma 31,
tel. 0142.469120
Stazione Carabinieri,
Pontestura,
tel. 0142.466133

SOLOGHELLO

Municipio

Piazza Castello 1
CAP 15020
Tel. 0142.944141
abitanti 250
altitudine m. 230 slm
Frazioni: Fabiano

STORIA

L'abitato è sovrastato dalla squadrata mole del castello. Il sagrato della chiesa è un autentico balcone sulla sottostante Valle Cerrina avente come fondale il Sacro Monte di Crea. Nella parrocchiale di S. Andrea Apostolo, a croce greca, vi sono interessanti pitture di Pier Francesco Guala e di Orsola Caccia Frazione di Solonghello è Fabiano con la chiesetta sita nel cimitero sul culmine della collina. E' la più antica costruzione religiosa del Monferrato: la sua parte absidale risale al IX secolo; nell'interno, suggestivo, vi sono antichi affreschi votivi.

INFORMAZIONI

Emergenza Sanitaria, 118
CRI, Cerrina, tel.
0142.946030
Guardia Medica, tel.
0142.943423
Stazione Carabinieri,
Cerrina, tel. 04142.94103

AFFREZZATURE SPORTIVE

Campo da bocce
Campo da tamburello
Campo da tennis

PONTESTURA pp. 30-31

per circa 100 metri. Poi, dopo il peso, si dovrà scendere nuovamente a sinistra sulla strada inghiaia che fiancheggia la cascina, attraversa i prati ed arriva sull'asfalto ai piedi del Bricco della Cava.

Proseguendo a destra, si attraversa il boschetto scavalcando la collina (dove un tempo si estraevano ghiaia e sabbia) giungendo nuovamente sulla provinciale. Alla nostra sinistra si scorge il vecchio Mulino Biglia, raggiunto il quale imbrocheremo la stradina che a destra lascia la valle, salendo lungo il versante fino al campo sportivo di Camino.

Giunti ormai verso il termine, si prosegue imboccando la via che attraversa la borgata Cornale: due file parallele di case che custodiscono ancora il vecchio forno comune e che conducono verso il luogo della nostra partenza.

Come arrivare

Auto

Da Torino: statale per Casale (31bis); statale della Valle Cerrina (n. 590)
Da Milano e Genova: autostrada A26, uscita Casale nord, indicazioni per Trino (Camino), indicazioni prima per Asti, poi per Torino (Solonghello)

Autobus

Da Torino:
autolinee SATTI
Da Casale:
autolinee STAC